

Summerlife

Il Grest al San Martino di Conegliano

Leonardo Mineo



Qui a Conegliano, un Grest insolito si è svolto quest'estate presso l'oratorio... un mese trascorso in giochi e divertimento trasformato in un'esperienza formativa. Pensavamo proprio di non riuscire a proporre il consueto appuntamento causa la pandemia e le norme antivirus molto restrittive.

L'impegno degli animatori, il sostegno e la fiducia dei genitori, la disponibilità del parroco p. Giuseppe Menzato e dei volontari senior hanno permesso che lunedì 6 luglio aprissimo le porte del campo sportivo per iniziare 4 settimane indimenticabili.

Le norme anti-Covid hanno delineato un nuovo approccio che tutti i partecipanti hanno scoperto con la conoscenza e l'adattamento necessari. Gli animatori, i ragazzi e tutti i collaboratori hanno modificato la loro realtà del Grest per adottarne un'altra, più difficile.

Le attività proposte sono state in grado di coniugare il socializzare dei

ragazzi con la responsabilizzazione dei loro comportamenti.

Dopo un inizio di dubbio e scoraggiamento gli animi dei bambini hanno ritrovato la voglia di giocare e conoscere nuovi amici, dopo molto tempo tra le mura di casa il distanziamento non ha fermato il loro spirito di squadra.

Per tutti è stato un laboratorio per le proprie responsabilità e un esame per mettere alla prova le doti di sentirsi tutti un grande gruppo.

I bambini ed i ragazzi (una sessantina per ogni settimana di Grest) nonostante le distanze sono riusciti ad instaurare un legame profondo tra di loro.

Lo spirito agonistico è andato a pari passo con la voglia di stare insieme sostenendosi a vicenda.

Quest'anno il Grest, a differenza degli altri anni, si è svolto solamente nelle ore pomeridiane, scelta resa obbligatoria dalle norme per il Covid-19.

Abbiamo sperimentato, che "è donando che si riceve" poiché metterci

in gioco con i bambini e i ragazzi ci ha permesso di fare gruppo tra noi animatori, di conoscerci meglio e di dare ognuno secondo il proprio carisma.

Ci sono stati momenti di condivisione, di riflessione, di preghiera sempre aiutati dai nostri educatori.

Si è anche instaurato un bel rapporto con i volontari senior che vegliavano sui ragazzi come angeli custodi per regolamentare ingressi, uscite e verificare il rispetto delle disposizioni sanitarie.

La memorabile serata finale è stata la ciliegina sulla torta di un'esperienza davvero unica che ha ripagato lo staff di tutto il lavoro preparatorio così impegnativo.

Vedere il sorriso e la gioia degli animatori e la gratitudine da parte dei genitori è stata la migliore ricompensa consapevole che il Signore, ha vegliato sul nostro Grest.

Abbiamo sperimentato che "siamo in buone mani siamo nelle mani di Dio". ■